



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 45

LA REGIONE INDIVIDUI ADEGUATE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI PER IL RIPASCIMENTO E RIPRISTINO DEGLI ARENILI

presentata il 5 marzo 2021 dai Consiglieri Zottis, Montanariello e Giacomo Possamai

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- l'area costiera del Veneto è composta da 10 comuni, con un'estensione complessiva pari a 1.573,94 kmq; alla data del 1° gennaio 2019 gli abitanti di questo territorio erano 415.606;
- il 6 aprile 2016 è stato siglato il Protocollo d'Intesa dal MATTM e dalle 15 Regioni rivierasche, per l'istituzione di un Tavolo nazionale con il compito di definire le Linee guida per la difesa delle aree costiere dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici;
- la rete nazionale delle destinazioni balneari (G20s) ha elaborato diverse analisi in merito al fabbisogno delle aree costiere che hanno evidenziato la difficoltà delle amministrazioni nel reperire finanziamenti;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 898/2016 la Giunta regionale ha adottato le linee guida relative alla *“Gestione Integrata della Zona Costiera - Studio e monitoraggio per la definizione degli interventi di difesa dei litorali dall'erosione nella regione Veneto”*;
- con DGR n. 693/2017 la Giunta regionale ha approvato le *“Disposizioni attuative del Progetto di eccellenza interregionale ‘Adriatico’ per lo sviluppo del turismo balneare e accordo di collaborazione con la Conferenza dei sindaci del litorale veneto. Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, articolo 1, comma 1228. Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, articolo 85”*;
- con il decreto n. 505/2017 il direttore della Direzione Difesa del Suolo ha autorizzato il *“Progetto per la ricerca e caratterizzazione di cave marine di sabbia nell'alto Adriatico da utilizzare per interventi di ripascimento dei litorali*

veneti in erosione. CUP: H32J07000060002 - Autorizzazione al dragaggio dell'area marina RV_H per un volume di 7.600.000 m3 di sabbia”;

TENUTO CONTO CHE:

- le avversità atmosferiche con forti mareggiate verificatesi negli ultimi anni hanno causato ingenti danni, riproponendo il grave problema del dissesto idrogeologico e dell'erosione di vaste porzioni di spiagge dei litorali veneti;
- i sindaci e gli operatori delle aree costiere venete, nel sottolineare che il suddetto dissesto sta mettendo a rischio un comparto economico fondamentale del turismo veneto, chiedono l'avvio di interventi strutturali;
- nel corso dell'esame in Consiglio regionale della proposta di bilancio di previsione 2021 l'Assessore regionale all'Ambiente ha ricordato l'esistenza di uno studio e progetto per la messa in sicurezza delle spiagge;

TENUTO CONTO ALTRESÌ che l'articolo 85 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “*Collegato alla legge di stabilità 2017*”, successivamente modificato dalla l.r. n. 13/2017, prevede che la Giunta regionale individui i criteri e le modalità per la concessione di contributi per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino Treporti, Venezia, Chioggia, Rosolina, Porto Tolle e Porto Viro, costituenti l'area del litorale veneto.

impegna la Giunta regionale

a individuare, in sede di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2021, le risorse necessarie per la dotazione di un fondo regionale destinato a finanziare e cofinanziare i progetti per la realizzazione di interventi strutturali per il ripascimento del litorale veneto.
